



ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 3 "P. Ingusci"
ad indirizzo musicale
Via XX settembre – 73048 - NARDO' (Lecce)
Tel. 0833/871017
COD. Mecc. LEIC89800L C.F. 91025810754
Email: LEIC89800L@istruzione.it
Pec: LEIC89800L@pec.istruzione.it
sito web: www.comprensivonardo3.edu.it



ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2020-2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 1 c. 14 della legge 107/2015;

VISTO il D.L. n. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il CCNL Comparto Scuola;

VISTA la nota MIUR AOODPIT 1830 del 6/10/2017 avente per oggetto "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa";

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, 62, 63, 65, 66;

VISTA la Nota Miur Prot. N. 0003645 - 1/03/2018 *Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*;

VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022;

VISTA la nota MIUR n. 17832 del 16 ottobre 2018 avente per oggetto "Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)";

PRESO ATTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

EVIDENZIATA la necessaria coerenza con le finalità generali, il profilo dello studente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento esplicitati nelle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” prot. n.7734 del 26 Novembre 2012;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento;

VISTO l’organico assegnato e le attrezzature materiali disponibili;

VISTO le risultanze dei colloqui e degli incontri con il NIV;

TENUTO CONTO

che il Piano dell’offerta formativa deve essere elaborato sulla base sia dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricula di istituto sia delle caratteristiche e dei bisogni degli alunni, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle iniziative promosse negli anni per l’innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell’intera comunità professionale docente e delle offerte educative programmate sul territorio;

che l’obiettivo del documento è esplicitare precise indicazioni finalizzate al miglioramento della qualità del servizio educativo e di istruzione e di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione;

PREMESSO

che l’ Istituto Comprensivo opera in un contesto socio-culturale molto diversificato. E’ sollecitato da differenti bisogni educativi, oggetto delle opportunità di collaborazione con gli enti locali, il mondo delle associazioni, il territorio;

che Il corpo docente ha già elaborato il curriculum verticale. Ma tanto deve essere fatto, sul piano dello sviluppo delle relazioni personali e professionali, sul piano della condivisione dei percorsi educativi- didattici, sul lavoro nei dipartimenti verticali, superando l’autoreferenzialità disciplinare e le barriere imposte dalle specificità organizzative dei singoli ordini di scuola;

COMUNICA

al Collegio dei docenti le seguenti linee di indirizzo generali, relative alla realizzazione delle attività didattiche, formative ed organizzative della scuola, da prevedere nell’offerta formativa del PTOF aggiornamento dell’a.s. 2020-21.

Il Collegio Docenti, più di quanto non abbia già fatto, sarà impegnato a:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità ; sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo “collegiale” ricorrendo ai dipartimenti, ai gruppi di lavoro e alle commissioni;
- partecipare, all’intera comunità educante, le forme di buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- aprirsi a forme di sperimentazione ed innovazione didattica e rendere i dipartimenti disciplinari, i gruppi di lavoro, luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere in dovuta considerazione gli allievi e le allieve con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con disabilità , gli alunni stranieri e quelli con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) ; proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale riorientamento.

Tutto ciò premesso, si richiamano i principi ispiratori che guideranno il lavoro di revisione operato dal Collegio per aggiornare i documenti fondamentali della scuola.

1. Promuovere l’idea di scuola come “comunità che apprende”.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è quella della learning organization, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un’ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività.

2. Porre le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica.

L’inclusione scolastica, l’individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento\apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità precipua dell’istituzione scolastica: il successo formativo dell’alunno.

3. Riconoscere il valore fondamentale della formazione permanente dei docenti e dell’innovazione didattica all’interno dei processi di insegnamento-apprendimento in costante evoluzione.

4. Considerare la partecipazione attiva ed assertiva di tutti i docenti come valore aggiunto nella complessità del sistema scolastico inteso come comunità educante, dove gli obiettivi comuni si consegnano nella condivisione degli impegni quotidiani.

Ai fini dell’aggiornamento del PTOF il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile orientare le scelte progettuali ed organizzative dell’istituto e le modalità di intervento didattico, educativo e metodologico da parte dei docenti , a partire dalle criticità emerse dal RAV e dalla rilevazione degli esiti degli studenti, nei dati e nelle evidenze raccolti nell’ultimo triennio attraverso le restituzioni Invalsi, i riscontri derivanti dal confronto con il personale della scuola.

Priorità emerse dal RAV

PRIORITA' 1-2-3	AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1	Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire le prove oggettive di istituto e la corrispondente rubrica di valutazione in relazione al curricolo di istituto ridefinito in verticale
		Predisporre annualmente prove oggettive di valutazione per disciplina per monitorare la validità del percorso e i risultati conseguiti dagli alunni
		Riprogettare un sistema di misurazione e di valutazione che tenga conto delle discipline e dell'ordine di scuola e che sia condiviso fra i docenti
2	Ambiente di apprendimento	Garantire la fruibilità di tutte le strumentazioni multimediali disponibili a scuola e favorire l'aggiornamento mirato all'innovazione metodologica
		Migliorare il livello di condivisione delle regole di comportamento per il personale, per gli studenti e per le famiglie
1	Inclusione e differenziazione	Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati
		Potenziare le capacità relazionali e le abilità comunicative/empatiche
		Sviluppare progetti mirati alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini
2	Continuità e orientamento	Migliorare gli interventi di continuità e orientamento per ridurre le difficoltà negli anni- ponte
		Potenziare la continuità temporale dell'azione orientativa per educare gli alunni a prendere decisioni consapevoli
3	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Monitorare sistematicamente e adeguatamente il livello di conoscenza e condivisione della MISSION e della VISION della scuola
		Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo dell'istituto
1	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione.
		Periodico aggiornamento delle competenze digitali del personale scolastico

PRIORITA': 1= Alta 2=Media 3= Bassa

A cui si aggiunge la costruzione di un **curricolo verticale di educazione civica**, trasversale e obbligatorio per tutti i gradi di istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia , viste le Linee guida MIUR per l'insegnamento dell'Educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Orientamenti e misure proposte per la risoluzione delle criticità

- Potenziare le attività dei dipartimenti verticali e dei gruppi di lavoro.
- Potenziare la progettazione periodica per strutturare prove comuni in ingresso, intermedie e finali di alcune discipline.
- Predisporre e condividere prove di italiano, matematica ed inglese da sottoporre alle classi ponte dell'istituto comprensivo per creare una banca dati per l'analisi dei risultati a distanza.
- Raccogliere in modo sistematico la documentazione relativa a pratiche didattiche innovative (DAD).
- Potenziare le azioni di monitoraggio dei comportamenti problematici e sostenere i docenti con una specifica formazione per poterli affrontare.
- Promuovere il monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti nel passaggio tra i vari ordini di scuola.
- Qualificare la professionalità docente con pratiche formative che promuovono strategie di gestione di classi complesse, anche in un'ottica inclusiva.
- Organizzare incontri formativi e informativi per le famiglie attraverso nuove modalità che migliorino la partecipazione e il coinvolgimento nella vita della scuola e condividere buone pratiche.
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative acquisite durante la DAD.
- Costruire un **curricolo verticale di educazione civica**, trasversale e obbligatorio per tutti i gradi di istruzione a partire dalla scuola dell'infanzia , viste le Linee guida MIUR per l'insegnamento dell'Educazione civica a partire dall'anno scolastico, il 2020/2021.
- Utilizzare le risorse professionali per potenziare ed ampliare l'offerta formativa con progetti dedicati ad attività innovative.

A tal fine sarà opportuno orientare la definizione dell'offerta formativa per il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi, scelti tra quelli previsti dalla Legge 107/15 art. 1 c.7, e quindi prioritari per rispondere alle esigenze formative della nostra utenza:

- potenziamento delle competenze linguistiche , matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e dei beni culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale ;
- sviluppo del sistema di orientamento scolastico.

L'offerta formativa dovrà articolarsi tenendo conto della normativa vigente, delle presenti indicazioni, ma anche della vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Pertanto sarà necessario

- favorire lo sviluppo del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di utilizzare prove strutturate per dipartimenti per la verifica e valutazione degli esiti formativi degli studenti;
- incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e nello specifico di educazione civica;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, favorendo la partecipazione degli alunni a gare, olimpiadi e percorsi di eccellenza;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES) onde prevenire la dispersione scolastica;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, adeguamento, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- rendere funzionali le attività, i compiti e le decisioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare l'efficacia del ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione e la socializzazione tra il personale docente, anche attraverso la condivisione di materiali didattici e buone pratiche e il confronto continuo;

- migliorare la comunicazione con gli alunni e le famiglie, curando la trasmissione delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti, anche attraverso l'utilizzo del registro di classe in formato digitale;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- estendere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche, con particolare attenzione all'implementazione degli ambienti didattici innovativi;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo facendosi carico delle problematiche da risolvere e delle strategie idonee al superamento delle difficoltà.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Nardò, 3 novembre 2020

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Eleonora Longo

